



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 29 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione
Seduta Pubblica

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione 2021-2023.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore 20.36 nella sala Consiliare di Via Capelina 8 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Breguzzo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Partecipano i signori

BAZZOLI FRANCO, Sindaco,
AMISTADI ANDREA
ANDREOLI DAVIDE
BAZZOLI ILARIO
BIANCHI LUIGI BRUNO
BONAZZA SANDRO
BONAZZA VALERIO
BONENTI GIUSEPPE
GIOVANNINI ADRIANO
MAZZOCCHI AMEDEO
MOLINARI SUSAN
MUSSI LUCA
SALVADORI FRANK
VALENTI MASSIMO

Non partecipa in quanto assente il Consigliere: Ivan Bazzoli (giustificato).

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Vincenzo Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.36 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 3 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 7247 del 22/07/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 dd. 01.04.2021, con la quale è stata approvato il D.U.P. 2021- 2023 e il bilancio di previsione 2021-2023 con i relativi allegati;

Dato atto delle successive seguenti variazioni:

- variazioni di bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 3 comma 4 D.LGS 23.06.2011 n. 118 adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 11.05.2021;
- variazione di bilancio ai sensi del comma 3 dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 per l'istituzione di un capitolo di entrata assunta con deliberazione della Giunta comunale n. 33 dd. 11.05.2021;

Preso atto delle numerose misure emanate a livello nazionale, mediante Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, per tutelare la salute dei cittadini e contenere la diffusione del contagio, nonché del D.L. 17.03.2020 n. 18 convertito con la Legge 24.04.2020 n. 27 recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario e del sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e del D.L. n. 34 del 19.05.2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19";

Visto con riferimento all'esercizio 2021 la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 che proroga fino al 31 luglio lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

Considerato quindi che il presente provvedimento si basa sugli elementi conoscitivi, soprattutto in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, la momento noti;

Ritenuto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che con nota prot.n. 6697 dd. 08.07.2021 la delegata Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non sono stati segnalati come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi prot.n. 7067 dd. 16.07.2021 e prot. n. 7073 dd. 16.07.2021:

- né debiti fuori bilancio da ripianare anche se sono state segnalate delle situazioni da approfondire o non ancora definite per le quali comunque in bilancio esistono appositi stanziamenti che potrebbero essere utilizzati per eventuali somme che fossero dovute,
- né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta invece necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio di previsione in euro 57.542,11 e accantonato nel risultato di amministrazione in euro 178.409,26;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Preso atto che a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al solo fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, non sussiste la necessità di operare variazioni di bilancio, cosicché quelle che si introducono corrispondono esclusivamente per la soddisfazione dei programmi dell'Amministrazione sollecita e senza intralci nonché per applicare al bilancio l'avanzo vincolato determinatosi in sede di rendiconto provenienti dalle risorse non utilizzate nel 2020 del Fondo funzioni fondamentali (cosiddetto Fondone), dalle risorse attribuite ai sensi dell'art. 112 bis, c. 1 DL 34/2020, dai trasferimenti per il Fondo a sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali e dai proventi dall'accertamento di violazioni dei limiti di velocità ai sensi art. 142, c. 12 bis del Codice della strada;

Considerato che con delibera del Consiglio comunale n. 25 dd. 24.06.2021 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2020 ed è quindi stato determinato l'avanzo di amministrazione al 31.12.2020 così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020		6.610.561,02
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2020		178.409,26
Accantonamento quota TFR personale dipendente		271.176,88
Fondo rischi contenzioso		15.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da legge		192.673,56
Vincoli derivanti da trasferimenti		202.818,56
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.950,00
Parte destinata agli investimenti		628.859,68
Parte disponibile		5.119.673,08

Evidenziato che in base a questi presupposti è stata predisposta la presente variazione di bilancio che ha seguenti finalità:

- in parte corrente incrementare o ridurre lo stanziamento di alcuni capitoli di spesa o entrata corrente sulla base della gestione in corso e sulla base degli atti che l'Amministrazione ha adottato e intende adottare;
- in parte corrente è stato applicato l'avanzo vincolato derivante da legge determinatosi in sede di approvazione del rendiconto 2020 proveniente dalla risorse non utilizzate nel 2020 del Fondo funzioni fondamentali (cosidetto Fondone) per euro 52.922,32 per finanziare maggiori spese o minori entrate legate all'emergenza COVID-19 e per euro 28.342,87 per finanziare il trasferimento alla Comunità delle somme attribuite per la TARI sul Fondo Funzioni fondamentali;
- in parte corrente è stato applicato l'avanzo vincolato derivante da trasferimenti determinatosi in sede di approvazione del rendiconto 2020 per euro 32.850,00 per finanziare il Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali di cui all'art. 1, comma 65ter, della legge 27 dicembre 2019 e s.m.;
- in parte corrente è stato applicato l'avanzo vincolato derivante da trasferimenti (ai sensi dell'art. 112 bis c. 1 DL. 34/2020) determinatosi in sede di approvazione del rendiconto 2020 per euro 29.968,56 per finanziare il Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali di cui all'art. 1, comma 65ter, della legge 27 dicembre 2019 e s.m.;
- in parte corrente è stato applicato l'avanzo vincolato derivante da legge determinatosi in sede di approvazione del rendiconto 2020 derivante dall'accertamento di violazioni dei limiti di velocità ai sensi art. 142, c. 12 bis del Codice della strada per euro 2.323,31 per finanziare il trasferimento delle somme spettanti alla Provincia Autonoma di Trento;
- in conto capitale le modificazione intervenute esclusivamente sull'esercizio 2021 sono evidenziate nell'allegato C "Prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento con in grassetto le modifiche apportate rispetto al prospetto allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2021/2023;

Considerato poi che con il presente atto vengono variati:

- il prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2021-2023 come da prospetto allegato B alla presente deliberazione;
- i "Prospetti indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni e la loro destinazione" prospetti allegato C ;

Rilevato quindi che:

- la presente variazione riguarda quindi sia la parte ordinaria che la parte straordinaria della spesa;
- non viene alterato l'equilibrio economico degli esercizi 2021-2023;
- la presente variazione comporta modifiche all'esercizio 2021;
- è stata applicata alla sezione corrente di bilancio per l'esercizio 2021 la quota dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante da leggi per euro 83.588,50 e la quota di avanzo di amministrazione vincolato derivante da trasferimenti per euro 62.818,56;
- sono state applicate alla sezione in conto capitale del bilancio per l'esercizio 2021 le seguenti quote di avanzo di amministrazione:
 - avanzo destinato agli investimenti euro 60.000,00;
- la presente variazione comporta l'utilizzo di avanzo di amministrazione per complessivi euro 206.407,06;
- la presente variazione comporta modifiche alla parte finanziaria del DUP 2021-2023;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data prot. n.7238 del 22/7/2021 come previsto dall'art. 210 della L.R. 2/2018 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato D;

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Dato atto dei seguenti pareri della delegata Responsabile del servizio finanziario da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2

- parere favorevole sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente,
- parere favorevole di regolarità contabile

Vista L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 43, 53, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III

Visto lo Statuto Comunale;

Appurata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza stante l'urgenza di impegnare le spese oggetto della presente variazione di bilancio in tempi brevi;

Sentita l'illustrazione del Consigliere delegato Luigi Bruno Bianchi

A voti favorevoli unanimi palesemente espressi per alzata di mano dieci, da parte dei membri di maggioranza, e con il voto di astensione dei quattro membri di minoranza presenti e votanti

delibera

- 1) **DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze della variazione di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari;
- 2) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs. 267/2000;
- 3) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), variazione che si sostanzia nell'allegato A;

- 4) **DI DARE ATTO** che, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il bilancio risulta in pareggio come meglio esposto nell'allegato A;
- 5) **DI APPROVARE** le modifiche al prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2021 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2021-2023 (allegato B);
- 6) **DI APPROVARE** le modifiche ai "Prospetti indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni e la loro destinazione" allegato C;
- 7) **DI DARE ATTO** che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla presente variazione di bilancio come risulta da parere allegato D;
- 8) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2021;
- 9) **DI DARE ATTO** che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2021-2023;
- 10) **DI DARE ATTO** che con provvedimenti successivi la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione, nonché alle dotazioni di cassa;
- 11) **DI DICHIARARE**, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione, all'unanimità di voti favorevoli palesemente espressi, immediatamente eseguibile;
- 12) **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale;
ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto,

Al presente verbale vengono allegati : l'allegato A, B, C, e D.

Al presente verbale vengono uniti il parere di regolarità tecnico amministrativa e il parere di regolarità contabile.

Sottoscritto Digitalmente, La Consiglieria delegata alla firma Susan Molinari

Sottoscritto Digitalmente, Il Sindaco, Franco Bazzoli

Sottoscritto Digitalmente, Il segretario comunale, Vincenzo Todaro

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi.

Il Segretario comunale – Vincenzo Todaro (sottoscritto digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa.